

# **Comune di Genivolta**

*Provincia di  
Cremona*

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 – 2014**

**forma semplificata**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione residente al 31-12-2013

La popolazione residente è composta da 1.219 unità.

### 1.2. Organi politici

Con le elezioni amministrative avvenute in data 15 e 16 maggio 2011

- Sindaco:

Noci Alessandro Albino

- Giunta:

Noci Alessandro Albino

Pinoni Alberto

Curlo Luciana Celestina

Miglioli Giancarlo

#### CONSIGLIO COMUNALE:

##### Presidente

- Noci Alessandro Albino

##### Consiglieri

- Pagliari Adriano
- Curlo Luciana Celestina
- Miglioli Giancarlo
- Pinoni Alberto
- Sgalbazzi Claudio
- Benzoni Angelo
- Lazzari Gian Paolo
- Tirloni Alessio
- Chiroli Alfredo

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 19.06.2013 il Consiglio Comunale, eletto nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011, è stato sciolto a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco.

Con il medesimo Decreto la Dott.ssa Emilia Giordano è stata nominata Commissario straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Genivolta fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

### **1.3. Struttura organizzativa Organigramma:**

Fino al 31.12.2013 l'Ente era in convenzione per il servizio di segreteria con i Comuni di Gadesco Pieve Delmona, Alfianello, Milzano e Azzanello con Segretario comunale Avv. Grieco Silvio. Dal 01.01.2014 la convenzione si è sciolta ed attualmente è stato nominato Segretario reggente il Dott. Sagona Luca.

Numero Dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente alla data attuale: n. 6 (di cui n. 4 unità a tempo pieno e n. 2 unità a tempo parziale -18 ore settimanali).

Le aree organizzative dell'Ente sono le seguenti:

1. AREA SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CONTRATTI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA
  - Segreteria, affari generali, contratti, personale e organizzazione
  - Servizi demografici e statistica
2. AREA CONTABILITÀ, BILANCIO, PERSONALE PER LA PARTE ECONOMICA, TRIBUTI, ECONOMATO
  - Personale per la parte economica
  - Tributi
  - Contabilità/bilancio/economato
3. AREA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA, SERVIZI MANUTENTIVI
  - Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata, ecologia, servizi manutentivi

### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente è commissariato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 19.06.2013.

### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è neppure ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### **1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

L'Ente fa parte dell'Unione dei Comuni denominata "UNIONE LOMBARDA SORESINESE" : ai sensi della normativa vigente, si elencano le funzioni che il Comune ha attualmente trasferito all'Unione:

- 1) ATTIVITÀ IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI" (ART. 14 COMMA 27 LETT. E) D.L. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/7/2010 N. 122 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI);
- 2) POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE" (ART. 14 COMMA 27 LETTERA E) D.L. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/7/2010 N. 122 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).
- 3) ISTRUZIONE PUBBLICA, COMPRESI I SERVIZI PER GLI ASILI NIDO E QUELLI DI ASSISTENZA SCOLASTICA E REFEZIONE, NONCHÉ EDILIZIA SCOLASTICA E DEI SERVIZI INFORMATIVI (E-GOVERNEMENT)" (ART. 14 COMMA 27 LETT. E) D.L. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/7/2010 N. 122 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI) .
- 4) CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE" (ART. 14 COMMA 27 LETTERA E) D.L. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE 30/7/2010 N. 122 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

L'Ente è in convenzione con Comuni limitrofi per la gestione unitaria del servizio di assistenza sociale.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi sia all'inizio che alla fine del mandato.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### Attività Normativa:

Lo Statuto dell'Ente è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 28/10/2004

DELIBERAZIONI:

ANNI	DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE
2011- maggio/dicembre	n.36
2012	n.35
2013	n. 12 + n. 25 Commissariali
DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE	
2011- maggio/dicembre	n. 72
2012	n. 69
2013	n. 25 + n. 43 Commissariali

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

ANNO 2011		
G.C n .69 del 26/10/2011		INTEGRAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 108/2010.
C.C.n 55 del16.12.2011		MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 02 DEL 07.03.2007- DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DALL'ANNO 2012.
ANNO 2012		
C.C.n .4 del 05.03.2012		APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO PASTI A DOMICILIO
C.C. N. 8 del 27.04.2012		ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU: APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.
G.C n.21 del 27/.04/2012		INTEGRAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 108/2010.
C.C n 34 del 19.12.2012		APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO
C.C.n. 35 del 19.12.2012		APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<b>ANNO 2013</b>	
G.C n. 4 del 09.01.2013	MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI APPROVATO CON DELIB.G.C 108/2010 E S.M.I.
C.C. N. 11 DEL 24.04.2013	REGOLAMENTO EDILIZIO - ALLEGATO ENERGETICO "NORME PER L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE" - APPROVAZIONE DEFINITIVA
Delib Commissario straordinario con i poteri di C.C n. 16 del 27.06.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES"- DETERMINAZIONE DELLE RATE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2013

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.1. ICI/Imu:

indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale			5‰	4,8‰	4,8‰
Detrazione abitazione principale			103,29	200,00	200,00
Altri immobili			5‰	7,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2‰	2‰

#### 2.1.2. Addizionale Irpef:

aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima			0,20	0,80	0,80
Fascia esenzione			0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote			NO	SI	SI

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo			TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura			93,72%	95,86%	99,97%
Costo del servizio erogato			137.313,00	135.395,00	137.329,00

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art.3 comma 1 lettera d) del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella legge 213/2012, ha riscritto l'art.147 del D.lgs 267/2000 disciplinante il sistema dei controlli interni.

In particolare il comma 2 prevede che. *"Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definito con regolamento adottato dal Consiglio Comunale e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del <Consiglio ai sensi dell'art.141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni".*

Al fine di ottemperare a tale normativa ed attivare i controlli previsti è stato predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n.35 del 19/12/2012 il "Regolamento dei controlli interni" che definisce e regola i seguenti controlli:

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.
3. Il controllo degli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Per quanto riguarda i controlli svolti dal Revisore dei Conti nel periodo considerato nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art.239 del D. lgs 267/2000, e riscontrabili da pareri, relazioni e verbali rilasciati, non hanno evidenziato particolari problematiche o segnalazioni, né al Consiglio Comunale, né ad altri organi.

Per quanto riguarda il controllo interno dell'Ente viene definito il Piano Risorse Obiettivi con l'assegnazione delle risorse e verificato lo stato di attuazione dei programmi in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente dall'organo Consiliare entro il 30 settembre, come prescritto dall'art.193 del D. lgs 267/2000; anche in questo caso nel periodo considerato è sempre stato riscontrato il permanere degli equilibri di bilancio.

Il Segretario comunale, ai sensi dell'art.10 del sopracitato regolamento, redige , con cadenza almeno semestrale, la relazione sui risultati dell'attività dei controlli interni. Successivamente trasmette la relazione al Sindaco, alla Giunta, all'Organo di revisione, al nucleo di valutazione delle performance e ai responsabili di servizio.

### **3.1.1. Controllo di gestione:**

I principali obiettivi inseriti sia nel programma di mandato che nelle programmazioni annuali che hanno trovato realizzazione , limitatamente al periodo oggetto della presente relazione, si possono così riassumere:

#### **-spese di investimento :**

- a) realizzazione nuove cappelle gentilizie ed ampliamento cimitero con costruzione di nuovi loculi cimiteriali
- b) allargamento piazzale antistante il Municipio con creazione di nuovo parcheggio
- c) nuovo impianto di riscaldamento e contenimento energetico della palestra adiacente la scuola primaria
- d) interventi di manutenzione straordinaria alle fognature ed al depuratore comunale
- e) realizzazione di un tratto di pista ciclabile nel centro abitato.

#### **-Servizi :**

si è cercato di garantire la qualità dei servizi offerti , in particolare , nell'ambito dei servizi sociali, scolastici e culturali.

## 2. Valutazione delle performance:

L'allegato A) al Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 09.01.2013, costituisce il "Regolamento per l'ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza del lavoro pubblico".

Sistema integrato di pianificazione e controllo: la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che deliberano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- la Relazione Previsionale e Programmatica approvata annualmente quale allegato al Bilancio di Previsione che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati;
- il Piano Risorse ed Obiettivi (PRO), approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse e che individua le schede di dettaglio dei singoli obiettivi assegnati ai titolari di posizione organizzativa.

In questo contesto il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente.

Sistema integrato di rendicontazione e controllo: la relazione sulla performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti è svolta dai responsabili delle singole posizioni organizzative ed è riferita al personale inquadrato nell'area di attribuzione della posizione organizzativa. Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera e-bis del D.Lgs. n. 165/2001, la valutazione della performance individuale produce effetti, nel rispetto dei principi del merito, ai fini della progressione economica e della corresponsione di indennità e premi incentivanti.

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale responsabile di posizioni organizzative è attribuita ad un "organo comunale di valutazione" della performance nominato dal Sindaco (Nucleo di Valutazione).

Il Regolamento stabilisce che la misurazione e la valutazione della performance individuale è collegata:

- per il personale non responsabile di servizio:
  - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
  - b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
  - c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.
- per il personale responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa:
  - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
  - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
  - c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
  - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni.

La misurazione e valutazione della performance collettiva, con riferimento alla amministrazione nel suo complesso ed alle aree di responsabilità in cui si articola l'attività dell'ente, è svolta dal Nucleo di Valutazione coordinato dal Segretario Comunale e da tutti i responsabili delle singole posizioni organizzative, i quali si esprimono ciascuno per i risultati riferiti alle proprie aree di responsabilità.

### **3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL:**

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
PADANIA ACQUE SPA	0,67
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.	1,15
SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO SPA	0,62
CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO OGLIO NORD	2,37

I bilanci delle predette Società risultano pervenuti e verificati.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

(\*) NB: tutti dati esposti relativi all'anno 2013 sono da intendersi come provvisori, non essendo ancora stato approvato, alla data odierna, il rendiconto della gestione.

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI			925.493,02	942.245,17	1.049.457,58	0,13%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE			48.076,88	14.966,91	41.236,90	-0,14%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>973.569,90</b>	<b>957.212,08</b>	<b>1.090.694,48</b>	<b>0,12%</b>

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI			837.872,63	867.714,09	919.060,73	0,10%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			177.324,58	114.575,36	41.136,90	-0,77%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI			33.656,11	34.585,40	36.021,14	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.048.853,32</b>	<b>1.016.874,85</b>	<b>996.218,77</b>	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			106.888,52	102.451,31	112.827,95	0,06%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI			106.888,52	102.451,31	112.827,95	0,06%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I + II + III) delle entrate			925.493,02	942.245,17	1.049.457,58
Spese Titolo I			837.872,63	867.714,09	919.060,73
Rimborso prestiti parte del titolo III			33.656,11	34.585,40	36.021,14
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>53.964,28</b>	<b>39.945,68</b>	<b>94.375,71</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV			48.076,88	14.966,91	41.236,90
Entrate titolo V **			0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV + V)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.076,88</b>	<b>14.966,91</b>	<b>41.236,90</b>
Spese titolo II			177.324,58	114.575,36	41.136,90

Relazione di fine mandato

<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-129.247,70</b>	<b>-99.608,45</b>	<b>100,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale			137.309,80	206.100,00	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.062,10</b>	<b>106.491,55</b>	<b>100,00</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

#### 2011

Riscossioni	(+)	844.672,23
Pagamenti	(-)	811.649,55
Differenza	(+)	33.022,68
Residui attivi	(+)	235.786,19
Residui passivi	(-)	344.092,29
Differenza		-108.306,10
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-75.283,42

#### 2012

Riscossioni	(+)	885.240,23
Pagamenti	(-)	913.135,34
Differenza	(+)	-27.895,11
Residui attivi	(+)	174.423,16
Residui passivi	(-)	206.190,82
Differenza		-31.767,66
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-59.662,77

#### 2013

Riscossioni	(+)	1.018.191,59
Pagamenti	(-)	871.560,98
Differenza	(+)	146.630,61
Residui attivi	(+)	185.655,18
Residui passivi	(-)	237.485,74
Differenza		-51.830,56
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	94.800,05

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	21.464,17	9.202,96	9.202,96
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	267.351,18	291.594,44	427.774,17
Totale	0,00	0,00	288.815,35	300.797,40	436.977,13

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre			525.518,78	406.170,07	533.947,67
Totale residui attivi finali			260.409,63	186.273,08	204.140,38
Totale residui passivi finali			497.113,06	291.645,75	301.110,92
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>288.815,35</b>	<b>300.797,40</b>	<b>436.977,13</b>
Utilizzo anticipazione di cassa			0,00	0,00	0,00

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento				23.189,98(1)	
Spese di investimento			137.309,80	206.100,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>137.309,80</b>	<b>229.289,98</b>	<b>0,00</b>

(1) Destinato alla restituzione di quota parte (eccedente) ricevuta a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012.

**4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	80.518,03	80.518,03
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	1.521,81	1.521,81
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.888,96	0,00	7.960,96	70.436,86	82.286,78
<b>Totale</b>	<b>3.888,96</b>	<b>0,00</b>	<b>7.960,96</b>	<b>152.476,70</b>	<b>164.326,62</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	21.946,46	21.946,46
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.888,96</b>	<b>0,00</b>	<b>7.960,96</b>	<b>174.423,16</b>	<b>186.273,08</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.248,10	4.741,55	10.545,84	201.143,43	221.678,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.217,32	6.681,99	27.959,75	2.660,73	47.519,79
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	17.126,74	1.773,44	1.160,20	2.386,66	22.447,04
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>32.592,16</b>	<b>13.196,98</b>	<b>39.665,79</b>	<b>206.190,82</b>	<b>291.645,75</b>

**4.1. Rapporto tra competenze e residui**

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III			26%	16%	19%

**5. Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessun anno.

### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna sanzione

## 6. Indebitamento.

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale			421.179,42	386.592,42	350.571,42
Popolazione residente			1.211	1.180	1.219
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente			347,79	327,62	287,59

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)			1,450	1,310	1,080

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

#### Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	184.910,71	Patrimonio netto	4.475.518,57
Immobilizzazioni materiali	4.819.351,63		0,00
Immobilizzazioni finanziarie	217.303,52		0,00
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	288.640,34		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	777.706,09
Disponibilità liquide	525.518,78	debiti	605.596,51
Ratei e risconti attivi	2.454,44	Ratei e risconti passivi	179.358,25
Totale	6.038.179,42	totale	6.038.179,42

#### Anno 2012 \* ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	142.787,83	Patrimonio netto	4.377.966,00
Immobilizzazioni materiali	4.922.086,70		
Immobilizzazioni finanziarie	217.303,52		
Rimanenze			
Crediti	216.658,78		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	776.353,35
Disponibilità liquide	406.170,07	debiti	560.709,53
Ratei e risconti attivi	2.392,24	Ratei e risconti passivi	192.370,26
totale	5.907.399,14	totale	5.907.399,14

## 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO**  
(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Sentenze esecutive	10 005	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	
Ricapitalizzazione	10 015	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	
Acquisizione di beni e servizi	10 025	
<b>Totale</b>	<b>10 065</b>	

**QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**  
(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2013
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	

Al momento l'Ente non presenta debiti fuori bilancio riconosciuti

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012 (*)	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*			204.323,00	253.151,00	259.299,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006)			184.549,00	249.313,00	258.683,00
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>			<b>26,04%</b>	<b>30,42%</b>	<b>28,14%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Negli anni 2012 e 2013 sono state inserite le spese di personale dell'Unione Lombarda Soresinese.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti			180,16	223,69	212,20

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti			201,83	196,6	203,16

## Parte V

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Il periodo 2011/2013 è stato caratterizzato da una costante oculata gestione delle spese correnti ; la contrazione dei trasferimenti statali ed il continuo susseguirsi di interventi normativi , hanno determinato sempre più incertezza sul fronte delle risorse a disposizione degli Enti locali. Pertanto si è cercato di economizzare sugli acquisti e sulle spese di funzionamento per garantire la copertura dei costi di importanti servizi a favore della collettività.

#### 1. Organismi controllati:

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in relazione alle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, (controllate dall'Ente locale di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008).

#### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

##### Esternalizzazione attraverso società:

L'Ente non detiene alcuna partecipazione di controllo così come definita ai sensi dell'art. 2359, comma 1 numeri 1 e 2 del Codice Civile.

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Fatturato di par- teecipazione o di capitale di dota- zione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13			3.444.749,00	1,00	28.469.883,00	414.463,00
2	13			7.756.406,00	1,00	35.105.828,00	-327.308,00
4	7			4.878.971,00	1,00	150.377,00	
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società s.r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Fatturato di partecipazione o di capitale di dotazione(5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di e- sercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	6	7		5.227.853,00	1.15	150.378,00	
2	13			7.226.130,00	0.67	35.566.444,00	235.778,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Genivolta** che verrà trasmessa alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali .

Li 26 FEB 2014

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

-Dott.ssa Emilia Giordano-



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 28 FEB 2014

L'organo di revisione economico finanziario

-Rag. Osio Maria Rosa-

